

TRIBUNALE DI LECCE
SEZIONE COMMERCIALE

ORDINANZA DI VENDITA MOBILIARE A MEZZO COMMISSIONARIO IVG
GARA TELEMATICA ART. 530, COMMA 6, C.P.C. (COME MODIFICATO DALL'ART. 48 D.L. 90/14)

Nel procedimento esecutivo mobiliare R.G. E. N. 331 / 2026 – Tribunale di Lecce,
IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

- vista l'istanza di vendita,
- esaminata la documentazione in atti,
- visti gli artt. 503, 521, 530, 532 e 533 c.p.c.
- ritenuto opportuno procedere alla vendita a mezzo commissionario;
- rilevato che la vendita dei beni mobili deve essere accompagnata da pubblicità su internet, anche dedicando alla stessa una vetrina permanente su web che assicuri appositi spazi informativi dedicati alla promozione delle vendite on line;

P.T.M.

a) Ordina la vendita telematica dei beni analiticamente descritti nel verbale di pignoramento, affidandone l'esecuzione al commissionario IVG – Lecce - Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.- Lecce, Z.I., Viale Portogallo n.9(uff. tel. 0832/238205, pec: ivg@messaggipec.it, e.mail: info@ivglecce.com), tramite piattaforma internet www.garatelematica.it, gestita da Oxanet S.p.a. (N. 11 Registro del Gestori, art 3 DM 32/15).

La piattaforma telematica assicura che il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche ai sensi dell'art. 530, comma 6, c.p.c..

La vendita è disciplinata e regolamentata dalle disposizioni generali di vendita telematica mobiliare, allegate al presente provvedimento, che ne rappresentano parte integrante ed essenziale.

b) Dispone che l'avviso di vendita del bene pignorato sia pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite (www.pvp.giustizia.it), ai sensi dell'art. 530, comma 7, c.p.c., almeno dieci giorni prima dell'avvio delle operazioni di gara telematica.

Segnala che la procedura sarà dichiarata estinta ex art. 631 bis c.p.c. nel caso in cui la pubblicazione sul Portale Nazionale delle Vendite Pubbliche non sarà effettuata nel predetto termine per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo.

Ritenendo, inoltre, opportuno disporre la pubblicità al fine di assicurare la massima trasparenza delle operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 18 DM 109/97 e art. 530, comma 7, c.p.c., dispone che l'avviso di vendita, l'eventuale perizia di stima, le disposizioni generali di vendita telematica mobiliare, oltre alle fotografie rappresentative dei beni, vengano inseriti sul sito internet www.oxanet.it (ad un costo pari ad € 30,00 per pubblicazione), in apposita vetrina permanente dedicata alle vendite mobiliari, almeno dieci giorni prima della data d'inizio di ogni gara.

La fattura per le spese pubblicitarie sarà pagata in prededuzione sul ricavato della vendita, nel caso di esito positivo dell'asta, e dal creditore istante anticipatorio, ai sensi dell'art. 18 DM 109/97, in caso di esito infruttuoso degli esperimenti d'asta.

c) Nomina il predetto Istituto Vendite Giudiziarie, custode dei beni pignorati e dispone in favore dello stesso il versamento forfettario previsto dall'art. 31 del D.M. 109/1997 che il creditore provvederà a corrispondere entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.

In caso di inottemperanza al predetto ordine di versamento, ai sensi dell'art. 22 D.M. 109/197, l'I.V.G., a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviterà il creditore procedente, a provvedere al versamento non effettuato entro 48 ore dalla ricezione, informando della perdurante omissione del versamento il G.E. che provvederà alla revoca della presente ordinanza di vendita. Laddove il creditore

intenda proseguire l'esecuzione, dovrà depositare una nuova istanza di vendita, nel rispetto dei termini di cui all'art. 497 c.p.c., dando prova del versamento del forfettario all'I.V.G..

d) Dispone che il commissionario IVG-Lecce provveda:

1) agli adempimenti pubblicitari, ossia alla pubblicità ex art. 490, comma 1, c.p.c. sul Portale Nazionale delle Vendite (www.pvp.giustizia.it), come innanzi previsto, nonché alla pubblicazione sui siti Internet www.oxanet.it e www.garatelematica.it, di un avviso di vendita contenente la descrizione dei beni e l'eventuale suddivisione in lotti, della eventuale perizia di stima, oltre alla rappresentazione fotografica degli stessi;

2) entro 30 giorni dal versamento forfettario ex art. 31 DM 109/97, al trasporto dei beni pignorati, salvo il caso di intrasportabilità degli stessi, presso la propria sede o in altri locali idonei nella disponibilità del commissionario, previo invio di comunicazione scritta al debitore contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso (avvertendo altresì il debitore che i beni potranno essere prelevati anche con apertura forzata e con l'intervento della forza pubblica);

3) a depositare tempestivamente al Giudice dell'Esecuzione informativa per la custodia in LOCO dei beni pignorati, per l'ipotesi di intrasportabilità o di eccessiva onerosità del trasporto dei cespiti pignorati, motivando la richiesta dettagliatamente anche con foto e/o con indicazione dei costi necessari per il trasporto e la custodia;

4) a curare l'amministrazione dei beni, segnalando eventuali necessità che comportino provvedimenti urgenti;

5) a disporre la vendita dei beni pignorati, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della presente ordinanza, al prezzo base di stima indicato (dall'Ufficiale Giudiziario nel verbale di pignoramento, dall'esperto estimatore scelto dall'Ufficiale giudiziario ex art. 518 c.p.c. ovvero dall'estimatore sentito ai sensi dell'art. 532, comma 2, c.p.c.);

6) a fornire ogni utile informazione (anche telefonica o tramite e-mail) agli interessati sulle modalità di vendita, sulle caratteristiche e sulla consistenza dei beni e, in genere, sulla vendita giudiziaria;

7) a far visionare agli interessati che ne facciano richiesta i beni offerti in vendita, nei giorni e orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sui siti internet indicati. In proposito si precisa che tale obbligo sussiste per i soli beni depositati presso il commissionario, per quelli intrasportabili o non asportati per eccessiva onerosità del trasporto, il potenziale acquirente dovrà affidarsi alla rappresentazione fotografica e alla descrizione del bene riportata sui siti internet www.oxanet.it e www.garatelematica.it ;

8) a versare il ricavato dalla vendita al netto delle spese di pubblicità e del compenso maturato per l'attività di asporto, custodia e vendita previsto dalla tariffa ministeriale, entro 20 giorni dalla chiusura delle operazioni d'asta telematica, su di un libretto di deposito giudiziario intestato al debitore e vincolato all'ordine del Giudice con indicazione del NRG (il libretto dovrà essere depositato in Cancelleria per la registrazione e custodito in cassaforte);

9) a depositare presso la Cancelleria, entro il predetto termine, uno schema di dettaglio delle somme disponibili, che documenti l'esito delle operazioni di vendita, unitamente ad un report dettagliato che sarà fornito da Oxanet.it Spa, che evidenzia il numero di offerte telematiche ricevute per ogni singolo bene/lotto venduto, nonché il valore realizzato ad ogni esperimento d'asta e la data dello stesso;

10) Ulteriori eventuali esperimenti di vendita

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati ad un prezzo base *ridotto del 50%*. Il nuovo esperimento d'asta telematica sarà fissato entro 10 giorni lavorativi dal termine del precedente.

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il Commissionario IVG - Lecce, provvederà ad esperire un ulteriore tentativo di vendita telematica ad un prezzo base *ridotto del 75%*. Il nuovo esperimento d'asta telematica sarà fissato sempre entro 10 giorni lavorativi dal termine del precedente.

Nell'ipotesi che anche il terzo esperimento d'asta risultasse infruttuoso e comunque decorsi 6 mesi dal primo esperimento, l'IVG restituirà gli atti al G.E. ex artt. 532 e 533 c.p.c., unitamente alla copia del verbale di asporto, relazionando sinteticamente sulle operazioni svolte e sui motivi della mancata vendita dei beni pignorati;

11) Estinzione della procedura

Dopo la restituzione degli atti da parte dell'IVG, la procedura sarà dichiarata estinta ex art. 164 bis disp. att. c.p.c. nel caso in cui i creditori non depositino istanza ex art. 540 bis c.p.c.; i beni saranno restituiti al debitore o devoluti ad associazioni no profit o distrutti.

e) Avverte le parti che i compensi per le attività di custodia, di pubblicità e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva. In particolare si dispone che alla dichiarazione di desistenza ex art. 629 c.p.c. dovrà essere allegata la quietanza di pagamento dei compensi dovuti all'I.V.G..

LIQUIDA

a favore dell'IVG - Lecce, i compensi previsti dalle tariffe ministeriali per le attività di custodia (D.M. 80/2009) e di vendita (D.M. 109/1997), autorizzando lo stesso a trattenerli dal ricavato complessivo, che verrà poi depositato, al netto, sul libretto;

DISPONE

che, per i pignoramenti eseguiti a far data dal 01.06.2018, all'esito della vendita dei beni, l'Istituto Vendite Giudiziarie predisponga un progetto di distribuzione delle somme ricavate dalla stessa che tenga conto dei compensi degli Ufficiali Giudiziari, ai sensi dell'art. 122 DPR 1229/1959, ove richiesti;

FISSA

ai sensi degli artt. 532, 533, 541 e 542 c.p.c., udienza innanzi a sé per il giorno 23.06.2026, alle ore 9,00 per il rendiconto, per la distribuzione del ricavato o per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 164 bis disp. att. c.p.c.;

DISPONE

che la Cancelleria dia comunicazione del presente provvedimento all'IVG di Lecce, Consorzio Stabile Soc. Consortile a r.l., per gli adempimenti di competenza.
Lecce, 12 marzo 2026.

Il Giudice dell'Esecuzione
Avv. Alfredo BUCATO CAPOZZA

TRIBUNALE DI LECCE SEZIONE COMMERCIALE

Disposizioni generali in materia di vendita mobiliare telematica

A fallimenti art. 107 c. 2 RD 142/67) art. 530, comma 6, c.p.c. come modificato dall'art. 48 D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014

CONDIZIONI DELLA VENDITA:

A) *Oggetto della vendita e condizioni*

I beni pignorati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed eventuali difformità non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di essi tenuto conto nella determinazione del prezzo di vendita.

B) *Gara telematica*

La vendita si svolgerà mediante gara telematica, secondo il modello della vendita asincrona (art. 25 DM 32/2015), accessibile dalla piattaforma internet <http://www.garatelematica.it>, gestita dalla società Oxanet.it S.p.a, iscritta al N. 11 del registro dei gestori (ex art. 3 DM 32/2015).

La piattaforma tecnologica assicura che *il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche (ai sensi dell'art. 530, comma 6, c.p.c.)*.

La procedura telematica competitiva ha inizio ad una certa data e termina dopo sette giorni. In questo arco temporale chiunque, tranne il debitore per la specifica procedura, il custode o un minore di anni 18, può partecipare all'asta tramite offerte, in misura non inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di

vendita e/o sul sito ed eventuali rilanci successivi in misura non inferiore al rilancio minimo indicato sul sito.

C) Durata della gara

La durata della gara è fissata in giorni 7 con decorrenza dall'inizio della gara telematica che dovrà cominciare entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ordinanza di vendita.

D) Prezzo base

Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nel verbale di pignoramento e/o nella perizia di stima (in caso di difformità si farà riferimento al valore indicato nella relazione di stima), nell'annuncio di vendita e sul sito internet del Gestore.

E) Visione dei beni in vendita

Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, nei giorni ed orari stabiliti dal Commissionario e pubblicizzati sui siti internet www.oxanet.it e www.garatelematica.it, purchè si tratti di beni effettivamente custoditi nei depositi del commissionario. L'utente dovrà affidarsi interamente alla descrizione dei beni e alla rappresentazione fotografica, nell'ipotesi, invece di beni non depositati presso i locali del commissionario, in quanto non asportabili (intrasportabilità o eccessiva onerosità del trasporto).

F) Registrazione su www.garatelematica.it e versamento cauzionale

L'utente interessato a partecipare alla gara e a formulare offerta irrevocabile d'acquisto deve effettuare la registrazione tramite apposita funzione attiva sul sito, al link www.garatelematica.it/Registrazione.aspx, che comporta l'accettazione delle presenti *condizioni di vendita oltre al regolamento di gara pubblicato sul portale*. Il partecipante dovrà altresì costituire prima della partecipazione all'asta e a sue spese, una caparra, in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto, nelle seguenti modalità:

1. BONIFICO BANCARIO irrevocabile su c/c del commissionario.

G) Offerta irrevocabile d'acquisto

L'offerta irrevocabile d'acquisto deve essere formulata esclusivamente tramite la piattaforma web www.garatelematica.it, secondo le indicazioni riportate sul sito medesimo. L'offerta perde efficacia quando è superata da altra offerta per un prezzo maggiore, formulata con le stesse modalità, fino al termine previsto per la conclusione della gara.

H) Auto-estensione del termine di chiusura dell'asta (sistema virtuale della candela vergine)

Se negli ultimi 3 MINUTI dalla chiusura vengono formulate nuove offerte, il termine si autoestende di 3 MINUTI ulteriori, dall'orario dell'offerta stessa. (Es.: chiusura ore 15,00. Ultima offerta ore 14:58 prolungamento di fine asta ore 15:01 - nuovo rilancio ore 15:00 prolungamento ore 15:03). L'asta prosegue pertanto fino a che nessun partecipante formulerà nuove offerte per tre minuti dall'ultima offerta valida.

I) Versamento del saldo prezzo, aggiudicazione e vendita

Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara e tenuto conto del prolungamento eventuale dell'asta, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

Il versamento del saldo prezzo, pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario, maggiorato degli oneri fiscali e delle commissioni d'asta, per l'importo indicato sulla pagina di dettaglio dell'offerta sul portale www.garatelematica.it, detratta l'eventuale cauzione già versata, dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario all'IBAN del Commissionario, entro e non oltre DUE giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione e comunque entro TRE giorni dalla conclusione della gara. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà confiscata dal Commissionario IVG, quale penale e il bene verrà aggiudicato all'offerente precedente rispetto a quello decaduto, se esistente.

Nell'eventualità che non vi siano offerte precedenti, i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni, fatte salve le altre conseguenze civili e penali per l'omesso o parziale adempimento.

Ai partecipanti non aggiudicatari, l'eventuale cauzione verrà restituita entro 6 giorni lavorativi dalla chiusura dell'asta a mezzo bonifico bancario.

J) Consegna e ritiro dei beni/eventuale spedizione

I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario).

L'acquirente dovrà provvedere al ritiro del bene aggiudicato entro 5 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento, recandosi nella località indicata dal Commissionario, atteso che potrebbe trattarsi di beni in deposito ovvero di beni non asportati e giacenti in loco (intrasportabilità o eccessiva onerosità del trasporto). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere al commissionario il corrispettivo per il deposito previsto dal DM 80/2009.

Decorso infruttuosamente ulteriori 10 giorni, il commissionario provvederà alla vendita dei beni aggiudicati, ma non ritirati ai sensi dell'art. 2756, c. 3 e 2797 c.c..

Su richiesta specifica e a spese dell'acquirente e sotto la sua responsabilità per il trasporto, potrà essere concordata con l'Istituto Vendite Giudiziarie la spedizione del bene aggiudicato.

K) Ulteriori eventuali esperimenti di vendita

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati ad un prezzo base *ridotto del 50%*. Il nuovo esperimento d'asta telematica sarà fissato entro 10 giorni lavorativi dal termine del precedente.

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario provvederà ad esperire un ultimo tentativo di vendita telematica ad un prezzo base *ridotto del 75%*. Anche tale nuovo esperimento d'asta telematica sarà fissato entro 10 giorni lavorativi dal termine del precedente.

L) Per quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il G.E.
Avv. Alfredo Bucato Capozza